



**CARLO GEMELLARO – CATANIA**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – CTIS023006

CORSO INDIPENDENZA 229 – 95122 CATANIA

TEL 0956136250 FAX 0958183931

PEO: CTIS023006@ISTRUZIONE.IT

PEC: CTIS023006@PEC.ISTRUZIONE.IT

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**Anno Scolastico 2020/21**

**Dirigente Scolastico: Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla**

**ANAGRAFICA**

**NOME: IIS CARLO GEMMELLARO – CATANIA**

**Corso Indipendenza, 229 – 95122 CATANIA**

**PEC: CTIS023006@PEC.ISTRUZIONE.IT**

**PEO: CTIS023006@ISTRUZIONE.IT**

**Telefono: 095 6136250**

**Fax: 095 8183931**

**Codice Scuola: CTIS023006**

**Responsabile del Piano di Miglioramento:** Dirigente Scolastico – Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla

**Referente del Piano di Miglioramento:** Prof. Antonio Condorelli – Funzione Strumentale PDM.

-

## **INTRODUZIONE**

Il presente Piano di Miglioramento è la fase conseguente gli esiti del processo di diagnosi che la scuola ha effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni scelte *ad hoc*, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola.

Dopo un esame della relazione tra PDM e RAV, il Piano si sviluppa in 3 sezioni:

- **SEZIONE 1** – Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti in 3 passi
  - Passo 1 – Verificare le congruenze tra obiettivi di processo e priorità/traguardi.
  - Passo 2 – Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo.
  - Passo 3 – Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati.
  
- **SEZIONE 2** – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi
  - Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine.
  - Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.
  
- **SEZIONE 3** – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi
  - Passo 1 – Definire l'impiego delle risorse umane e strumentali.
  - Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività.
  - Passo 3 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.

### **Relazione tra Piano di Miglioramento e Rapporto di Autovalutazione**

Il processo di Autovalutazione è lo strumento informativo di riferimento per la definizione di azioni finalizzate al miglioramento della *performance* della scuola. In tale ottica il miglioramento viene inteso come uno dei principali scopi della auto-valutazione, fondato sui risultati da essa ottenuti e dunque su evidenze, sviluppato secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti, guidato dal Dirigente Scolastico che ne è il diretto responsabile e monitorato, nel corso della sua

realizzazione, dal Referente del Piano di Miglioramento e dal Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.).

La scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione nella sezione 5 del Rapporto di Autovalutazione è stato sottolineato che il successo formativo degli studenti è l'impegno caratterizzante e qualificante il lavoro del singolo docente. Tale obiettivo può essere raggiunto nella misura in cui la scuola si impegna ad adottare misure di valutazione chiare, trasparenti e condivise e a focalizzare l'attenzione sulle proprie criticità; tra queste la scuola ravvisa non soddisfacenti livelli di competenza raggiunti dagli studenti in italiano e in matematica. A riguardo ritiene quindi prioritario adottare strategie atte a ridurre la variabilità di risultati interna alla scuola nonché la percentuale di studenti compresa nei livelli 1 e 2.

Si ritiene anche opportuno, per misurare il processo di qualità dell'apprendimento, monitorare i percorsi di studio post-secondari.

### **Strategie del Piano di Miglioramento alla luce dell'emergenza pandemica COVID-19**

Alla luce dell'emergenza pandemica denominata COVID-19, e delle misure necessarie al distanziamento sociale al fine di ridurre i rischi di contagio, la scuola si è dotata di una commissione COVID e di tutte le misure necessarie a far fronte a questa emergenza.

Tutte le attività previste dal PTOF e conseguentemente parte integrante delle Aree di Processo del PDM, verranno rispettate nei limiti della normativa e del distanziamento sociale, privilegiando le attività in presenza nel rispetto del contenimento da Covid 19. Le attività progettuali che non potranno effettuarsi in presenza, si svolgeranno a distanza attraverso la piattaforma G.Suite della scuola e attraverso videoconferenze qualora saranno previsti incontri istituzionali.

### **Obiettivi di processo e priorità strategiche**

Si riporta di seguito quanto indicato nella sez. 5 del Rapporto di Autovalutazione.

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità (1 – 2 – 3 )</b>	<b>Traguardi</b>
<b>Risultati Scolastici</b>	<b>Ridurre il numero di giudizi sospesi.</b> <b>Ridurre la concentrazione eccessiva di voto nelle fasce più basse.</b>	<b>Ridurre il numero di giudizi sospesi nella misura del 5% nel triennio.</b> <b>Aumentare la media dei voti verso fasce di voto più alte nella misura del 2% nel</b>

		<p><b>triennio.</b>  <b>Ridurre la dispersione scolastica, soprattutto nelle classi prime, dell'2% nel triennio.</b></p>
<p><b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b></p>	<p><b>Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate attraverso un incremento delle simulazioni e attraverso una maggiore sensibilizzazione degli alunni per una loro partecipazione responsabile e attiva.</b></p>	<p><b>Migliorare la percentuale dei risultati delle prove INVALSI nella misura dello 0,5% nel triennio.</b></p>
<p><b>Risultati a distanza</b></p>	<p><b>Mettere in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post-diploma consapevoli.</b></p> <p><b>Innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari.</b></p> <p><b>Raccogliere in maniera sistematica gli esiti degli studenti nei percorsi di studi successivi al diploma.</b></p>	<p><b>Favorire le scelte post-diploma attraverso un progetto di orientamento in uscita nel triennio.</b>  <b>Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma degli studenti forniti da Eduscopio.it per curvatura didattica ad hoc.</b>  <b>Monitorare i percorsi post-diploma attraverso una mail list di tutti i diplomati.</b></p> <p><b>Aumentare le iscrizioni universitarie dell'1% nel triennio.</b></p>

## SEZIONE 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 – Verificare le congruenze tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1 – tab.1)

Area di Processo	Obiettivi di Processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo Progettazione e Valutazione	Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche	Si		Si
	Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica	Si	Si	
	Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	Si	Si	
Ambiente di apprendimento	Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	Si	Si	
Inclusione e differenziazione	Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	Si	Si	
Continuità e orientamento	Progettare e potenziare i Percorsi di competenze trasversali per l'orientamento e i tirocini formativi	Si		Si
	Potenziare l'orientamento universitario	Si		Si
	Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	Si		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	Si		Si
	Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	Si	Si	
	Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	Si		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità	Si	Si	
	Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	Si		Si

**Passo 2 – Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo****Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1 – tab.2)**

<b>Obiettivo di Processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche	5	5	25
Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica	5	5	25
Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	5	5	25
Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	5	5	25
Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	5	5	25
Potenziare il PCTO e i tirocini formativi	5	5	25
Potenziare l'orientamento universitario	5	5	25
Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	4	5	20
Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	4	5	20
Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	5	5	25
Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	5	5	25
Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità	4	5	20
Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	5	5	25

**Passo 3 – Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati****Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1 – tab.3)**

<b>Obiettivi di Processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche	migliorare la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche	risultati nelle materie linguistiche e tecniche	conseguimento delle relative certificazioni e risultati scrutini intermedi e finali
Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare	Omogeneità in termini di apprendimento e valutazione	Risultati conseguiti	Verifiche comuni per classi parallele (solo 1° anno) . Prove strutturate in ingresso, itinere e finali per BES e DSA per

moduli didattici su cui somministrare i test di verifica			tutte le classi. Simulazioni prove INVALSI e prove strutturate in Italiano e Matematica per le 2° e Italiano, Matematica e Inglese per le 5° classi. Recupero dei debiti in itinere e a fine anno
Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	omogeneità in termini di valutazione nelle varie classi	omogeneità dei risultati conseguiti dagli studenti nelle varie classi	Scrutini intermedi e finali
Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	maggiore competenza nell'uso delle tic	miglioramento dei risultati scolastici degli alunni	Scrutini intermedi e finali
Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	migliorare negli alunni la capacità di accettazione di se' stessi e degli altri e contrastare la dispersione scolastica.	livelli di socializzazione all'interno della classe e dell'istituto; diminuzione del tasso percentuale di abbandono scolastico	monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di cittadinanza negli scrutini intermedi e finali e risultati conseguiti nelle varie discipline
Potenziare il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento e i tirocini formativi	Consapevolezza del proprio ruolo futuro nel mondo del lavoro	maggiore motivazione nel lavoro scolastico	successo scolastico e report delle agenzie accoglienti.
Potenziare l'orientamento universitario	Scelta consapevole del percorso universitario	Successo formativo universitario	Indagini statistiche Eduscopio.it
Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	Rendere più consapevoli i giovani studenti delle scelte da effettuare	Diminuzione del tasso di abbandono e dispersione	Risultati del primo biennio
Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	miglioramento del lavoro in equipe	capacità di lavorare in team	Realizzazione di progetti comuni
Promuovere la formazione in servizio	Formare Docenti in grado di	Miglioramento del successo scolastico	Risultati intermedi e finali. Questionario di

dei Docenti	accompagnare gli studenti nei processi di crescita e formazione con modalità nuove, coerenti con l'innovazione in atto nella società e nella scuola in particolare.	degli alunni, e della motivazione del docente all'insegnamento	gradimento
Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale.	Efficacia del servizio	Questionario di gradimento
Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità	completa accettazione delle regole e partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche	Diminuzione del tasso percentuale di abbandono scolastico e maggiore frequenza scolastica	Monitoraggi di gradimento, rilevazione delle assenze, risultati scolastici. Questionario di gradimento
Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	Conoscenza di quanto il territorio offre funzionale alla crescita e alla formazione dell'uomo e del cittadino	Buoni risultati negli obiettivi di cittadinanza	Scrutini quadrimestrali e finali

*AREA DI PROCESSO*

**CURRICULO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche**

**SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Implementazione di corsi di lingua (inglese, francese e spagnolo) rivolti agli studenti con esame finale per il conseguimento della certificazione secondo QCER.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti. Favorire il rientro in formazione degli adulti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Spendibilità delle competenze linguistiche acquisite nel mondo del lavoro e dell'Università nonché per il miglioramento dell'apprendimento e il conseguimento di competenze specifiche di altre discipline. Favorire il rientro in formazione degli adulti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Il miglioramento delle competenze linguistiche non fa prevedere effetti negativi se non dal punto di vista economico considerate le spese da dover sostenere e le esigue risorse disponibili.
<b>Azione prevista</b>	Implementazione di percorsi formativi per allineare le conoscenze e abilità in ambito ICT a standard di riferimento europeo/internazionale, rivolti a studenti con esame finale per il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo. Progetto di Robotica e Autocad ( alle classi del triennio della scuola secondaria)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento delle competenze informatiche. Favorire il rientro in formazione degli adulti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Il miglioramento delle competenze informatiche non fa prevedere effetti negativi se non dal punto di vista economico considerate le spese da dover sostenere e le risorse disponibili non sufficienti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Spendibilità delle competenze informatiche acquisite nel mondo del lavoro e dell'Università nonché per il miglioramento dell'apprendimento e il conseguimento di competenze specifiche di altre discipline. Favorire il rientro in formazione degli adulti.



<b>CODING e AUTOCAD</b>						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
<b>Madre Lingua</b>						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)**

<b>Dati di rilevazione</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto linguistico ed in ambito ICT
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri di presenza, valutazioni del Consiglio di Classe sulle competenze trasversali e/o specifiche acquisite, superamento degli esami ai fini delle certificazioni. Analisi statistiche dei risultati in termini percentuali e grafiche
<b>Criticità rilevate</b>	Maggior numero di ore da dedicare alla compresenza ed ai lavori di gruppo .
<b>Progressi rilevati</b>	La partecipazione degli alunni e la loro responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro è stato il punto di forza
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli su cui somministrare test di verifica**

**SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Convocazione periodica dei dipartimenti e dei consigli di classe per classi parallele
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Omogeneità nello svolgimento dell'attività didattica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Omogeneità negli apprendimenti e nei risultati conseguiti dagli studenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Simulazioni periodiche delle prove INVALSI per le classi 2° nelle discipline di Italiano e Matematica e per le classi 5° nella disciplina di Italiano, Matematica . Prove strutturate INVALSI e strumenti di rilevazione per 2° e 5° anno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI nell'istituto
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Miglioramento del successo formativo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Attività di recupero scolastico attraverso metodologie innovative e la ricerca-azione in Italiano e Matematica .
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dei risultati scolastici
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Minori debiti formativi a fine anno scolastico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Confronto continuo dei risultati, dei punti di debolezza e di forza del lavoro svolto da parte dei docenti e condivisione delle buone pratiche.	APPENDICE A n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; APPENDICE B . Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola
Simulazioni periodiche e programmate e prove strutturate di prove INVALSI per le classi 2° dell'Istituto sulle discipline di Italiano e Matematica, e per le classi 5° simulazioni e prove strutturate in Italiano ,Matematica, e strumenti di rilevazione.	APPENDICE A potenziamento delle competenze matematico-scientifiche, miglioramento delle competenze logiche e di analisi (comprensione del testo), potenziamento delle competenze in lingua straniera
Costante attività di recupero dei debiti durante l'attività curriculare ed extracurriculare nelle discipline di Italiano, Matematica, , Economia e Lingue straniere riconducibili al raggiungimento degli obiettivi minimi della curricolo dell'istituto.	APPENDICE A potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche, sviluppo delle competenze digitali degli studenti

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

#### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Convocazione dipart. e consigli di classe	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
	Verde	Verde	Giallo							
Simulazione Prove INVALSI				Si	Si	Si	Si	Si		
				Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		
Simulazione Prove STRUTTURATE				Si	Si	Si	Si	Si		
				Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		
Potenziamento/Recupero post scrutinio intermedio						Si				
						Giallo				
Recupero post scrutinio finale										Si
										Giallo
Olimpiadi e giochi Matematici			Si	Si	Si	Si	Si	Si		
			Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		
Laboratorio di recupero, conoscenze, abilità						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

**Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)**

<b>Dati di rilevazione</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Prove di verifica in ingresso, itinere e finali per il 1°anno. Prove strutturate BES e DSA per tutte le classi. Simulazione prove INVALSI. Prove strutturate INVALSI e strumenti di rilevazione per 2° e 5° anno. Recupero insufficienze intermedie e finali
<b>Strumenti di misurazione</b>	Valutazione delle verifiche. Schede di monitoraggio create ad hoc per simulazioni INVALSI e recupero dei debiti con schede di rilevazione statistica (grafici e percentuali)
<b>Criticità rilevate</b>	Esigenza di maggiore coinvolgimento degli studenti e dei docenti al fine di ottenere una maggiore adesione
<b>Progressi rilevati</b>	Miglioramento dei risultati scolastici
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio docenti tutto**

**SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Corsi di formazione ai docenti su “Valutare per competenze”DDI- Piattaforme digitali
<b>Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine</b>	Diminuzione dell’abbandono scolastico e della dispersione
<b>Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine</b>	Miglioramento della qualità dell’insegnamento. Omogeneità nelle valutazioni all’interno dell’istituto
<b>Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Convocazione periodica dei dipartimenti e dei consigli di classe per classi parallele
<b>Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine</b>	Oggettività nella valutazione fra le varie classi
<b>Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine</b>	Oggettività e omogeneità nella valutazione
<b>Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno

**Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell’obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Utilizzo di parametri oggettivi condivisi che consentiranno l'uniformità nelle verifiche e nella valutazione all'interno della scuola.	APPENDICE A Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Confronto continuo dei risultati, dei punti di debolezza e di forza del lavoro svolto da parte dei docenti e condivisione delle buone pratiche.	APPENDICE A valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola . Creare nuovi spazi per l’apprendimento . Riorganizzare il

	tempo del fare scuola
--	-----------------------

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri Dipartimenti, Consigli di Classe e Collegio dei Docenti		Si								
		Giallo								
Autovalutazione di Istituto		Si								
		Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

#### Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

##### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Attestati di premiazione, borse di studio, centisti, attività di potenziamento per le eccellenze. Rivelazioni statistiche (grafici e percentuali) sul totale dei partecipanti
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà ad utilizzare le griglie predisposte
<b>Progressi rilevati</b>	Maggiore dimestichezza nell'uso di strumenti oggettivi
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

**AREA DI PROCESSO: Curricolo, Progettazione e Valutazione**

**Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali :**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola e delle risorse strumentali (tab.8)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Forma finanziaria	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre Figure</b>
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte Finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

*AREA DI PROCESSO*

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti**

**SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Corsi di aggiornamento rivolti ai docenti su inclusione e BES
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibilità di implementare una didattica in grado di contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Miglioramento delle qualità dell'insegnamento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Corsi di formazione rivolti ai docenti su "Valutare per competenze"-DDI-Piattaforme digitali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibilità di implementare una didattica in grado di contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Miglioramento delle qualità dell'insegnamento. Omogeneità nella valutazione all'interno dell'istituto
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Teatro attivo in lingua Italiana
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento negli alunni dell'autostima e del rispetto reciproco. Miglioramento delle competenze di cittadinanza e relazionali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Maggiore consapevolezza di se' che permette performance più soddisfacenti e appaganti soprattutto negli alunni con difficoltà
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Utilizzo di parametri oggettivi condivisi che consentiranno l'uniformità nelle verifiche e nella valutazione all'interno della scuola.	APPENDICE A Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Utilizzo di una ulteriore e diversa modalità di comunicazione.	APPENDICE A alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; apertura pomeridiana delle scuole APPENDICE B . Trasformare il modello trasmissivo della scuola Creare nuovi spazi per l'apprendimento . Riorganizzare il tempo del fare scuola . Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda.

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di aggiornamento"				Si	Si	Si	Si	Si		
				Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		
Il giornale dell'istituto "Il Dialogo"				Si	Si	Si	Si	Si	Si	
				Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
DEBATE						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Poesia e Pittura					Si	Si	Si	Si		
					Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		
Centro Sportivo Scolast.					Si	Si	Si	Si	Si	
					Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Mucho Mas Quel "Olè"						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Laboratorio di recupero conoscenze, abilità						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Bridge e Scacchi						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

#### Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

##### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero di alunni che hanno frequentato con

	assiduità e partecipazione alle attività del progetto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri di presenza, valutazioni del Consiglio di Classe sulle competenze trasversali e/o specifiche acquisite. Presenza di docenti ai corsi e coinvolgimento degli alunni ai progetti finanziati dal FIS
<b>Criticità rilevate</b>	Esigenza di coinvolgimento degli studenti al fine di ottenere migliori risultati
<b>Progressi rilevati</b>	Miglioramento dei risultati scolastici e dell'autostima dei discenti
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

### **AREA DI PROCESSO: Ambiente ed Apprendimento**

**Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali :**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (tab.8)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Forma finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre Figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte Finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

*AREA DI PROCESSO*

**INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare attività che mirano al rispetto delle diversità****SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Teatro attivo in lingua italiana
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento negli alunni dell'autostima e del rispetto reciproco. Miglioramento delle competenze di cittadinanza e relazionali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Maggiore consapevolezza di se' che permette performance più soddisfacenti e appaganti soprattutto negli alunni con difficoltà
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuna
<b>Azione prevista</b>	Attività antimeridiane e pomeridiane di recupero e potenziamento. Attività sportive (Corsa campestre, Pallavolo, Basket, Calcio, Calcio a 5...).
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente la scuola al territorio
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Ridurre il tasso di abbandono e di bocciature. Potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente la scuola al territorio
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Interventi di informazione/formazione su tematiche di educazione alla salute, adesione a Campagne di sensibilizzazione e prevenzione, promosse a livello nazionale o locale (donazione del sangue)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Promuovere la centralità della persona, migliorare la qualità della vita scolastica, rimuovere eventuali cause di disagio, favorire lo status di benessere psico-fisico e relazionale, presupposto di un'efficace attività didattico-educativa.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Favorire la comunicazione, la relazionalità e la

<b>termine</b>	cooperazione all'interno del contesto scolastico, in sinergia con le risorse del territorio
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'aspetto innovativo sta nella particolare modalità di comunicazione e nell'aspetto laboratoriale dell'azione.	APPENDICE A . alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; apertura pomeridiana delle scuole APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola . Creare nuovi spazi per l'apprendimento . Riorganizzare il tempo del fare scuola . Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
Il progetto offre la possibilità agli studenti di utilizzare risorse della scuola, in particolare i docenti del potenziamento, sia per superare le difficoltà incontrate sia per potenziare gli apprendimenti attraverso attività di rientri pomeridiani finalizzati a far svolgere i compiti per casa agli alunni, e/o attraverso attività svolte in classe sinergicamente dai docenti curricolari e dai docenti del potenziamento. Le attività sportive, con la costituzione di gruppi sportivi, sono finalizzate allo svolgimento di tornei interclasse ed alla partecipazione ai campionati studenteschi, e vengono praticate in orario scolastico ed extrascolastico. Questa modalità dà la possibilità di riorganizzare il tempo del fare scuola. Tale riorganizzazione del tempo scuola sarà possibile anche grazie	APPENDICE A valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; apertura pomeridiana delle scuole; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati APPENDICE B . Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare . Riorganizzare il tempo del fare scuola

al supporto del docente potenziatore di scienze motorie.	
L'attività proposta fa sì che l'esperienza scolastica possa realmente costituire per i giovani l'occasione per una globale ed equilibrata crescita personale e culturale. Inoltre, l'ambiente scolastico non sarà concepito soltanto come luogo di trasmissione del sapere, ma anche come spazio d'incontro, crescita e formazione umana.	<p>APPENDICE A prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p> <p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola . Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

#### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Laboratorio di Movimento						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Poesia e Pittura					Si	Si	Si	Si	Si	
					Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Centro Sportivo Scolast.					Si	Si	Si	Si	Si	
					Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Sicurezza Primo Soccorso						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Educazione alla Salute				Si	Si	Si				
				Giallo	Giallo	Giallo				
Educazione Ambientale				Si	Si	Si	Si			
				Giallo	Giallo	Giallo	Giallo			
Teatro in Italiano				Si	Si	Si	Si			
				Giallo	Giallo	Giallo	Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

**Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)**

<b>Dati di rilevazione</b>	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri di presenza, valutazioni del Consiglio di Classe sulle competenze trasversali e/o specifiche acquisite. Rilevazioni statistiche (grafici e percentuali)
<b>Criticità rilevate</b>	Esigenza di coinvolgimento degli studenti al fine di ottenere migliori risultati
<b>Progressi rilevati</b>	Miglioramento dei risultati scolastici e dell’autostima dei discenti
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

**AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione**

**Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali :**

**Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola (tab.8)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Forma finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre Figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte Finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

*AREA DI PROCESSO*

**CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

## OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare e potenziare PCTO e i tirocini formativi

### SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Stabilire contatti con il mondo del lavoro. Implementazione di tirocini formativi per tutti gli studenti del secondo biennio
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Valorizzazione del lavoro scolastico; esperienza diretta in contesti di lavoro reale; ampliamento delle competenze professionali; orientamento per le future scelte; migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nel reperire aziende nel tessuto economico e sociale, disponibili ad accogliere studenti per i progetti di PCTO
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Inserimento facilitato nel mondo del lavoro
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Difficoltà nel reperire aziende nel tessuto economico e sociale, disponibili ad accogliere studenti per i progetti di PCTO

**Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Confronto diretto con il mondo del lavoro dato dalle esperienze fatte dagli studenti presso le aziende individuate per i tirocini .	APPENDICE A incremento del PCTO nel secondo ciclo di istruzione; APPENDICE B Riorganizzare il tempo del fare scuola . Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari.

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto PCTO per le classi terze		Si								
		Giallo								
Progetto PCTO per le classi quarte		Si								
		Giallo								
Progetto PCTO per le classi quinte		Si								
		Giallo								
Giovani Imprenditori						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

#### Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

##### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri di presenza (diario di bordo), valutazioni del Consiglio di Classe sulle competenze trasversali e/o specifiche acquisite, realizzazione di un prodotto finale
<b>Criticità rilevate</b>	Numero di ore di lezione sottratte alla didattica curriculare; coinvolgimento a livello trasversale delle diverse discipline inserite nei progetti di ASL per classi parallele
<b>Progressi rilevati</b>	La partecipazione degli alunni e la loro responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro è stato il punto di forza
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

## OBIETTIVO DI PROCESSO: Potenziare l'orientamento universitario

### SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Contatti con UNICT e le altri principali università italiane statali e non Migliorare la motivazione e l'impegno
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Contesto socio-economico e culturale del territorio
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Scegliere con maggiore consapevolezza la facoltà universitaria
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Contesto socio-economico e culturale del territorio

**Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Attraverso una più puntuale informazione (salone dello Studente, visita a varie facoltà) far acquisire agli studenti una competenza critica per la scelta dopo il diploma.	APPENDICE A definizione di un sistema di orientamento sia al mondo universitario che a quella della formazione universitaria o frequenza a corsi FS o FTS e contestuale inserimento nel mondo del lavoro. Realizzazione di una mail list per tutti gli studenti diplomati al fine poter seguire l'andamento statistico relativo alle immatricolazioni , crediti universitari 1° e 2° anno, sbocchi lavorativi. Utilizzo dei dati dell'associazione Agnelli: eduscopio.it

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto di Orientamento al lavoro						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Preparazione accesso corsi universit. a numero chiuso						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

#### Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

##### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione gli incontri di orientamento
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri di presenza, strumenti di monitoraggio statistici
<b>Criticità rilevate</b>	Reperimento dei dati relativi alle iscrizioni universitarie post-diploma
<b>Progressi rilevati</b>	Maggiore consapevolezza nelle scelte post-diploma
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori**

**SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Attività di accoglienza e orientamento in entrata, finalizzate a facilitare una scelta consapevole in relazione alle attitudini e aspirazioni degli studenti della secondaria di primo grado: settimana dell'orientamento al Gemmellaro (open day virtuale )
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Presenza di alunni motivati e consapevoli della scelta fatta
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Presenza di alunni motivati e consapevoli della scelta fatta. Diminuzione della dispersione scolastica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Progetto per il contrasto al bullismo e al cyber-bullismo. Incontri istituzionali con esperti in materia di legalità, cyber-bullismo e media education.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Favorire la continuità e l'inclusione e contrastare la dispersione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Favorire la continuità e contrastare la dispersione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>L'Open Day virtuale dell'orientamento consentirà agli studenti della scuola media e alle loro famiglie di conoscere l'offerta formativa e gli ambienti di apprendimento che l'istituto offre.</p>	<p>APPENDICE A prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>APPENDICE B Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>
<p>L'impostazione fortemente laboratoriale, esperienziale, interattiva dell'intero progetto costituisce un elemento di novità nell'azione di orientamento e di continuità. Si sottolinea, inoltre, l'applicazione delle nuove tecnologie per la sperimentazione di nuovi linguaggi al fine di sollecitare l'interesse e la curiosità degli studenti.</p>	<p>APPENDICE A rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.</p> <p>Riorganizzare il tempo del fare scuola. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Open Day				Si	Si					
				Giallo	Giallo					
Centro Sportivo Scolastico					Si	Si	Si	Si	Si	
					Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Orientamento in Ingresso				Si	Si					
				Giallo	Giallo					
Progetto: La via della legalità: bullismo e cyberbullismo			Si	Si	Si					
			Giallo	Giallo	Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

#### Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

##### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rilevazione della tendenza di periodo con strumenti grafico-statistici. Schede di rilevazione presenza on line alunni e famiglie durante la fase di orientamento. Schede di gradimento. Rilevazione statistica dei nuovi iscritti sulla base della partecipazione durante l'orientamento.
<b>Criticità rilevate</b>	Organizzazione per l'attività di orientamento
<b>Progressi rilevati</b>	Numero di iscrizioni e maggiore consapevolezza delle scelte effettuate
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

**AREA DI PROCESSO: Continuità ed Orientamento**

Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali :

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (tab.8)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progetti FIS e Progetti di PCTO
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Forma finanziaria</b>	F.I.S. , Altri Finanziamenti
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progetti PCTO
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	Altri Finanziamenti
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre Figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progetti PCTO
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	Altri Finanziamenti

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte Finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

*AREA DI PROCESSO*

**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere il lavoro e il gruppo di ricerca****SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi****Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine****Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Potenziare e ammodernare i laboratori informatici dell'istituto; migliorare la WIFI e le dotazioni tecnico ed informatiche dei laboratori al fine di rendere più accogliente e sicura la scuola
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Fare vivere l'ambiente scolastico con più serenità e consapevolezza; fornire connettività stabile e gestire l'accesso in mobilità dei dispositivi durante gli spostamenti; Riorganizzare il tempo-scuola
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Promuovere l'utilizzo consapevole delle tecnologie ICT
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuna
<b>Azione prevista</b>	Dotare le aule di dispositivi tecnico-informatico per offrire agli studenti modalità di apprendimento più nuove e più vicine al loro mondo di nativi digitali
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Favorire l'apprendimento con metodologie innovatrici. DDI-Piattaforme digitali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Favorire l'apprendimento con metodologie innovatrici
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Attività antimeridiane e pomeridiane di recupero e potenziamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente la scuola al territorio
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Ridurre il tasso di abbandono e di bocciature. Potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente la scuola al territorio

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno
--	---------

## Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>Ottimizzare la fruizione da parte del docente e del personale ATA delle ICT al fine di rendere più efficace ed efficiente l'uso di internet per scopi didattici, per migliorare la metodologia didattica, ottimizzare l'organizzazione del tempo-scuola, nonché migliorare l'organizzazione didattica - metodologica per quanto concerne l'innovazione curricolare e sull'uso di contenuti digitali. Si vuole, altresì, potenziare l'utilizzo delle tecnologie ICT, educando all'utilizzo consapevole e corretto sia degli strumenti che dei contenuti digitali. L'impostazione fortemente laboratoriale, esperienziale e interattiva dei progetti costituisce un elemento di novità nell'azione di orientamento e di continuità. Si sottolinea, inoltre, l'applicazione delle nuove tecnologie per la sperimentazione di nuovi linguaggi al fine di sollecitare l'interesse e la curiosità degli studenti, anche di quelli con difficoltà di varia natura.</p>	<p>APPENDICE A. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p> <p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola . Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>
<p>Utilizzare gli strumenti digitali per adattare il percorso di apprendimento alle esigenze del singolo studente, dando l'opportunità di apprendere e sperimentare sia da solo che interagendo con altri. Produrre e promuovere contenuti digitali fruibili in modalità più vicine agli studenti "nativi digitali". Promuovere l'utilizzo delle tecnologie ICT, educando all'uso consapevole e corretto sia degli strumenti sia dei contenuti digitali.</p> <p>Incrementare l'utilizzo di contenuti formativi multimediali, foto, video e piattaforme interattive, che favoriscano l'apprendimento multisensoriale. -</p>	<p>APPENDICE A alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.</p> <p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare . Riconnettere i</p>

<p>Introdurre nuove metodologie formative che consentano la condivisione di saperi e di conoscenze.- Favorire la produzione di contenuti didattici da parte degli alunni e la condivisione degli stessi con altri, migliorando la percezione di interculturalità e promuovendo la lotta ad atteggiamenti discriminatori- Favorire l'apprendimento degli alunni con BES o H con l'uso di software specifici.</p>	<p>saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza . Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>
<p>Il progetto offre la possibilità agli studenti di utilizzare risorse della scuola, in particolare i docenti del potenziamento, sia per superare le difficoltà incontrate sia per potenziare gli apprendimenti attraverso attività di rientri pomeridiani finalizzati a far attività di recupero agli alunni e/o attraverso attività svolte in classe sinergicamente dai docenti curricolari e dai docenti del potenziamento.</p>	<p>APPENDICE A valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; apertura pomeridiana delle scuole; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati  APPENDICE B Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Riorganizzare il tempo del fare scuola</p>

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto Robotica, Coding e Autocad						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Piattaforme didattiche/social						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Corsi di formazione docenti e ATA		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
		Verde	Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

#### Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

##### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Incremento delle dotazioni tecnico-inform. delle aule e dei laboratori. Numero di partecipanti alle attività di recupero e potenziamento
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri di partecipazione alle attività di recupero e potenziamento
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	La partecipazione degli alunni e la loro responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro è stato il punto di forza
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere la formazione in servizio**

**del personale Docente**

**SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Attivazione di corsi di formazione: Curricolo di Istituto – Didattica: corsi inglese per la metodologia CLIL, corso su DSA e BES, Insegnare e valutare per competenze ,valutazione e miglioramento: PTOF,RAV,PDM– Area Informatica e delle TIC Competenze digitali– DDI- Piattaforme digitali. Area linguistica: corso di inglese
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Riqualificazione del sistema educativo e crescita professionale del personale docente
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Fornire un servizio di qualità all'utenza che dipende dalla crescita professionale di tutto il personale della comunità scolastica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno

**Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Si intende impostare, secondo una logica progettuale incrementale, un diverso sistema di formazione permanente utile ai docenti per la sua rilevanza culturale e le implicazioni didattiche e soprattutto per la necessaria ricaduta positiva negli esiti scolastici e formativi di studenti e studentesse.	APPENDICE A valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL ; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento nell'arte, nel cinema; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi

	individualizzati e personalizzati APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento .Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza . Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari
--	--

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di Formazione personale Docente				Si	Si	Si	Si	Si	Si	
				Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

#### Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

##### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Numero di docenti che hanno partecipato con assiduità alle attività di progetto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri di partecipazione e/o certificazioni di partecipazione ai corsi di formazione
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Corpo docenti più consapevole e preparato
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

--	--

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere la formazione in servizio del personale ATA**

**SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Attivazione di corsi di formazione:Potenziare le competenze digitali e tecnologiche del personale amministrativo-segreteria digitale. Ricostruzione di carriera e rapporti con la ragioneria territoriale. Gestione del protocollo informatico e documentale. Gestione bilancio .Gestione delle relazioni interne ed esterne alla scuola. Accoglienza, custodia, vigilanza e comunicazione .Corsi sulla sicurezza, prevenzione e primo soccorso.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno

**Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'azione favorisce, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale alle nuove esigenze;	APPENDICE A potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio APPENDICE B Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare . Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e

assicura la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Costruisce, inoltre, adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola.	trasferibile.
--	---------------

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di Formazione personale ATA			Si							
			Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

#### Passo 3 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

##### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Numero operatori ATA che hanno partecipato con assiduità alle attività di progetto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri di partecipazione e/o certificazioni di partecipazione ai corsi di formazione
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Personale ATA più preparato e responsabile. Scuola più sicura.
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

**AREA DI PROCESSO: Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane**

**Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali :**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (tab.8)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Forma finanziaria	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre Figure</b>
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte Finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

*AREA DI PROCESSO*

**INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità**

**SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Convocare tavoli di lavoro con rappresentanti di tutte le componenti scolastiche (commissioni PTOF e FS e componente genitori del Consiglio di Istituto) per la definizione del PTOF e dei suoi allegati, e periodicamente verificarne gli effetti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Gli studenti sentiranno il progetto scolastico proposto più rispondente agli obiettivi che la scuola intende raggiungere
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Miglioramento del successo formativo e acquisizione degli obiettivi di cittadinanza
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno

**Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e della componente genitori del Consiglio di Istituto nella progettazione del PTOF darà più efficacia ed efficienza all'attività didattica favorendo il successo formativo degli studenti e renderà questi più competitivi nel mondo del lavoro.	<p>APPENDICE A sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.</p> <p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola Creare nuovi spazi per l'apprendimento 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i</p>

	rapporti (dentro / fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
--	--

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni Commiss. PTOF e FS		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
		Verde	Giallo							
Genitori Digitali						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

#### Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

##### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Numero di docenti che hanno partecipato con assiduità alle attività di progetto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Verbali delle riunioni , stesura e pubblicazione del PTOF
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Miglioramento del successo formativo
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	



**OBIETTIVO DI PROCESSO: Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali**

**SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Attivare progetti e cantieri all'interno della scuola con partner esterni: UNICEF, Addio Pizzo, Associazione Libera, Rete di Scuole, Ass.Meter, Servizio volontariato etneo, ASL (screening su Educazione alla salute) , Sportello Ascolto, Club Service – Rapporti con Enti Locali, Università, Associazioni ed Enti di Formazione.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	L'ambiente scolastico viene vissuto con più gioia e serenità
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo, riconoscimento dei valori di accettazione e della diversità nonché la complementarità con il mondo esterno alla scuola
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Nessuno

**Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Definizione di un sistema di orientamento e di educazione alla legalità frutto di un'attività in rete con altri istituti superiori di I e II grado, con gli EE.LL, Associazioni e l'Università, per una migliore qualità dell'orientamento e di percezione della legalità. Fondamentale è il ruolo degli enti esterni, del mondo del volontariato e del lavoro. Si utilizzeranno	APPENDICE A sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi

tecniche grafico – informatiche e determinante sarà la figura di supporto dei docenti potenziatori dell'area tecnica e dei docenti potenziatori di sostegno che affiancheranno gli alunni con disabilità	individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; APPENDICE B .Riorganizzare il tempo del fare scuola 5Riconnettere i saperi.. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda
--	---

### SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

#### Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

##### Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni Commiss. PTOF e FS		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
		Verde	Giallo							
Incontri con Esperti e Rappresentanti Associazioni Territoriali				Si	Si	Si	Si	Si	Si	
				Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

#### Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

##### Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
<b>Indicatori di monitoraggio di processo</b>	Numero degli alunni che partecipano assiduamente e con interesse alle attività del progetto.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Valutazioni scolastiche intermedie: si utilizzeranno schede di rilevamento di gradimento espresse dagli alunni.
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna

<b>Progressi rilevati</b>	Miglioramento del successo formativo
<b>Modifiche/necessità/aggiustamenti</b>	

**AREA DI PROCESSO: Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie**

**Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (tab.8)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Forma finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre Figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte Finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

**SEZIONE 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro fasi**

**Passo 1 – Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi RAV**

<b>Priorità 1</b>	Ridurre il numero di giudizi sospesi. Ridurre la concentrazione eccessiva di voto nelle fasce più basse.
<b>Priorità 2</b>	Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate attraverso un incremento delle simulazioni e attraverso una maggiore sensibilizzazione degli alunni per una loro partecipazione responsabile e attiva.
<b>Priorità 3</b>	Mettere in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post-diploma consapevoli. Innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari. Raccogliere in maniera sistematica gli esiti degli studenti nei percorsi di studi successivi .

**La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (sez. 4 – tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Ridurre il numero di giudizi sospesi nella misura del 5% nel triennio. Aumentare la media dei voti verso fasce di voto più alte nella misura del 2% nel triennio. Ridurre la dispersione scolastica, soprattutto nelle classi prime, dell'2% nel triennio.
<b>Indicatori scelti</b>	Percentuale di studenti promossi e riduzione degli studenti con sospensione del giudizio
<b>Risultati attesi</b>	Massimizzare il successo formativo.
<b>Risultati riscontrati</b>	Verifica in itinere
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	A conclusione di anno scolastico
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Migliorare i risultati di Italiano e Matematica e inglese nelle prove standardizzate attraverso un incremento delle simulazioni e attraverso una maggiore sensibilizzazione degli alunni per una loro partecipazione responsabile e attiva.
<b>Indicatori scelti</b>	Risultati prove nazionali standardizzate
<b>Risultati attesi</b>	Migliorare la percentuale dei risultati nelle prove INVALSI nella misura dello 0,5% nel triennio
<b>Risultati riscontrati</b>	In fase di verifica
<b>Considerazioni critiche e proposte di</b>	Negli ultimi anni la popolazione studentesca ha

<b>interrogazione e/o modifica</b>	aderito con scarso entusiasmo alla partecipazione alle prove INVALSI e questo non ha permesso di registrare dati e variazioni significative da un punto di vista grafico e statistico. Pertanto sarà necessario attivare politiche e strumenti idonei a favorire la partecipazione alle prove.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici a distanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Favorire le scelte post-diploma attraverso un progetto di orientamento in uscita. Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma degli studenti forniti da Eduscopio.it per curvatura didattica ad hoc. Monitorare i percorsi post-diploma attraverso una mail list degli studenti diplomati. Incremento numero di iscritti all'università nella misura dell'1% nel triennio.
<b>Indicatori scelti</b>	Rilevazioni statistiche attraverso mail list degli studenti diplomati. Rilevazioni statistiche dalla piattaforma Eduscopio.it( Fondazione Agnelli).
<b>Risultati attesi</b>	Migliorare il percorso universitario dei nostri studenti. Migliorare la consapevolezza delle scelte degli alunni per l'inserimento del mondo del lavoro.
<b>Risultati riscontrati</b>	Verifica in itinere
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	A conclusione di anno scolastico

## Passo 2 – Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 – tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Condivisione del PDM approvato dal Collegio dei Docenti, condiviso nei Dipartimenti Disciplinari ed a livello di Consiglio di Classe e programmazione individuale. Riunioni degli OO. CC.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente Scolastico, Direttore dei SGA, Dipartimenti Disciplinari, Funzioni Strumentali, commissioni
<b>Strumenti</b>	Riunioni collegiali. Pubblicazione sul sito web dell'istituto per la condivisione degli obiettivi, delle priorità e dei traguardi del RAV
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Dai vari punti emersi durante la progettazione del PDM, sono stati scelti quelli effettivamente raggiungibili in considerazione dei tempi e delle risorse disponibili

**Passo 3 – Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all’interno sia all’esterno dell’organizzazione scolastica**

**Strategie di diffusione dei risultati del PDM all’interno della scuola (Sez.4 – tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Compilazione di tabelle di rendicontazione degli interventi del PDM	Personale della scuola	Conclusione dell’anno scolastico
Pubblicazione sul sito web dell’istituto e su “Scuola in Chiaro” dei risultati del PDM consultabile da Alunni e Genitori	Alunni e Genitori	Conclusione dell’anno scolastico
Relazione dettagliate dei risultati del PDM	Docenti	Conclusione dell’anno scolastico
Power Point, Video, Grafici e Cartellonistica	Alunni, Genitori, Personale della Scuola	Durante l’anno scolastico

**Azioni di diffusione dei risultati del PDM all’esterno (Sez.4 – tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
La pubblicizzazione nel territorio dei risultati del PDM nonché dei prodotti realizzati avverrà tramite pubblicazione sul sito WEB della scuola e degli Enti a vario titolo coinvolti, diffusione di opuscoli informativi, conferenze. Manifestazione conclusiva nel mese di Maggio.	Scuole, Enti, Agenzie del territorio	Triennio

**Passo 4 – Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione**

**Composizione del Nucleo di Valutazione (Sez.4 – tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla	Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Condorelli	Funzione Strumentale PDM
Prof.ssa Vincenza Pulvirenti	Collaboratrice del DS
Prof.ssa Giovanna Di Mauro	Prof.ssa Informatica
Prof. Resca Riccardo	Prof. Economia aziendale

**Composizione Commissione PDM (Sez.4 – tab. 15)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Prof. Antonio Condorelli	Referente e Funzione Strumentale PDM
Prof.ssa Manetto Angela	Prof.ssa di Matematica
Prof. Reina Gabriella	Prof.ssa di Italiano
Prof.ssa Laretta Raffaella	Prof. di Geografia
Prof. Marco Greco	Prof. di Informatica
Prof. Nicotra Alfio	Prof. di Scienze

**Commissione INVALSI (Sez.4 – tab. 16)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Prof.ssa Scuderi Maria	Italiano
Prof.ssa Anna Zummo	Matematica
Prof.ssa Francesca Dambone	Matematica
Prof.ssa Caruso Anna	Italiano

**Budget Complessivo del Piano di Miglioramento (Sez. 4 – Tab. 17)**

	<b>Costo Unitario</b>	<b>Quantità (giornate, pezzi, etc)</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Personale</b>			
<b>Spese di Consumo</b>	3,42 – 324,5	50 Risme – 2 Toner	<b>820,04</b>
<b>Servizi di Consulenza</b>	---	---	---
<b>Acquisti beni</b>	300,00	Cancelleria e Cartellonistica	<b>300,00</b>
<b>Spese dirette</b>			
<b>TOTALE</b>			<b>1.120,04</b>

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 – tab. 18)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti, altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento ?</b>	Si
<b>Se sì chi è stato coinvolto ?</b>	Genitori Studenti (rappresentanti di istituto) Altri membri della comunità scolastica (DSGA, collaboratori scolastici)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenza esterna ?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso del PDM ?</b>	Si
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento ?</b>	Si

**Il Dirigente scolastico**

**Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla**

**“ Firma autografa sostituita a mezzo stampa**

**ai sensi ex art.3 comma 2 D.lgs 39/93”**